

al Nad Logem, per l'audacia mai smentita, per l'impeto aggressivo senza pari, sempre e ovunque fu di esempio ai valorosi (luglio 1915-agosto 1916) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1917, disp. 1<sup>a</sup>).

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE.

*Alla Bandiera del 142° reggimento fanteria:*

« Pel valore spiegato nei combattimenti intorno a Castelnuovo del Carso e Bosco Cappuccio, sull'Altoniano d'Asiago, al S. Michele, nella regione di Boschini ed al Nad Logem, per lo spirito aggressivo e l'alto sentimento del dovere sempre dimostrati (luglio 1915-agosto 1916) ».

(*Boll. Uff.*, anno 1917, disp. 1<sup>a</sup>).

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 369 (29 maggio 1916, ore 17).

In Val Lagarina, nella notte sul 28 ed il mattino successivo, l'avversario rinnovò contro le nostre posizioni fra Adige e Vallarsa ostinati sanguinosi attacchi, costantemente infranti dalla incrollabile resistenza delle intrepide truppe della 37<sup>a</sup> divisione.

Nel sottore Pòsina-Astico, il duello delle artiglierie durò ieri intenso. Nel pomeriggio, il nemico in forze attaccò un tratto delle nostre posizioni a sud del T. Pòsina. Dopo lotta accanita, fu respinto con perdite rilevanti.

Sull'alt piano di Asiago, le nostre truppe occupano attualmente, affermandovisi, le posizioni a dominio della conca di Asiago. Un brillante contrattacco delle valorose fanterie del 141° reggimento (*Brigata Catanzaro*) liberò due batterie rimaste circondate sul M. Mosciagh, portandone completamente in salvo i pezzi.

In valle Sugana, semplici avvisaglie.

Lungo la rimanente fronte, azioni delle artiglierie, più intense nelle zone di Plava e di Monfalcone.

Generale CADORNA

BOLLETTINO DI GUERRA N. 823 (25 agosto 1917, ore 18).

Da ieri il tricolore sventola sulla vetta del M. Santo.

Le valorose truppe della 2<sup>a</sup> Armata, sfondate nei passati giorni in più punti le linee di difesa, incalzano il nemico che ripiega difendendo passo passo l'aspro terreno.

Sul Carso la lotta perdura intorno alle posizioni da noi conquistate, che il nemico tenta invano di ritogliereci. Negli incosanti combattimenti si distinsero per arditezza e tenacia le Brigate Salerno (89°-90°), *Catanzaro (141°-142°)* e Murgo (259°-260°).

Assai vivace fu ieri l'azione aerea. I nostri Caproni, dopo di avere a più riprese bombardato il vallone di Chiapovano, formicolante di truppe nemiche, discesero a basse quote ed impegnarono combattimento colle fanterie. Dei 233 velivoli partecipanti alla battaglia uno solo non fece ritorno.

Generale CADORNA